

N° 56 del Registro



COMUNE DI BRINDISI

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ORIGINALI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "DELIBERAZIONE GC 31/10/2012 n. 278 - Atto di indirizzo ai sensi del 3° comma, art. 16 L.R. 56/80. Adozione della variante al P.R.G. di recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e delle mappe di vincolo e limitazione ostacoli ai sensi dell'art. 707 D.lgs n. 151/2006 - "Codice della Navigazione".

L'anno duemiladodici il giorno tredici del mese di dicembre in Brindisi, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo avviso scritto, spedito in tempo utile a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Brindisi in seduta Pubblica ordinaria di prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Luciano LOIACONO e con la partecipazione del dott.ssa Paola GIACOVAZZO Segretario Generale del Comune.

E' presente il Sindaco Cosimo CONSALES.

SONO INTERVENUTI I CONSIGLIERI:

CONSIGLIERI ASSEGNATI
AL COMUNE
N. 32

CONSIGLIERI IN CARICA
N. 32

CONSIGLIERI PRESENTI
N° 23

PARERI:

SETTORE

Urbanistica e Assetto del Territorio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Brindisi, li 13/12/2012

IL DIRIGENTE

f.to Ing. Francesco DI LEVERANO

SETTORE RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Tommaso GAGLIANI

1. LOIACONO Luciano
2. ELEFANTE Antonio
3. MONETTI Antonio
4. BRIGANTE Salvatore
5. VALENTINO Salvatore
6. LATINI Enrico
7. MUCCIO Antonio
8. ELMO Cosimo
9. LICCHELLO Lucio
10. GUADALUPI Pietro
11. SANTORO Pietro
12. D'ANDRIA Giuseppe
13. SICCARDI Nicola
14. FERRARI Antonio
15. PAGLIARA Massimo
16. RENNA Francesco

Pres	Ass
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	

17. SERGI Luigi
18. COLELLA Maurizio
19. GIANNACE Salvatore
20. D'ONOFRIO Giampaolo
21. MANFREDA Antonio
22. PISANELLI Antonio
23. CURSI Massimiliano
24. MIGLIETTA Giuseppe
25. PENNETTA Ilario
26. DI NOI Ferruccio
27. OGGIANO Massimiliano
28. PENNETTA Giampietro
29. BRIGANTE Giovanni
30. D'ATTIS Mauro
31. FUSCO Roberto
32. ROSSI Riccardo

Pres	Ass
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Mostra atto ed allegati

Sezione Deliberazioni e Ordinanze Sindacali Categoria Delibere di Consiglio

Ente Comune di Brindisi

Numero in Albo pretorio 6920-2012 Inserito da Giusy Litrico il 19-12-2012 alle 12:02:27

Numero atto 56

Data atto 13-12-2012

Nome dell'atto da pubblicare: Delibera n° 56 - Adozione della variante al PRG di recepimento Piano di rischio

Inizio pubblicazione: 19-12-2012

Fine pubblicazione: 03-01-2013

Note ed Info (facoltativa):

Pubblica il documento:
Si

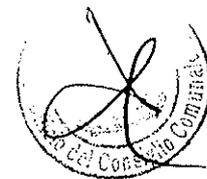
Al termine della pubblicazione:
Si Mostra in archivio storico
Non mostrare più

Allegati all'atto numero in albo: 6920-2012

Titolo Allegato	Stampa
<u>Delibera n° 56</u>	
<u>Copertina</u>	
<u>Relazione Piano di rischio Aeroporto del salento</u>	
<u>Tavola 1</u>	
<u>Tavola 2</u>	
<u>tavola 3</u>	


 COMUNE DI BRINDISI
 ISTRUTTORE TECNICO
 (Giusy LITRICO)
Giusy Litrico

SEDUTA CONSILIARE DEL 13 DICEMBRE 2012



N. 56 DEL VERBALE

Oggetto: “DELIBERAZIONE GC 31/10/2012 n. 278 - Atto di indirizzo ai sensi del 3° comma, art. 16 L.R. 56/80. Adozione della variante al P.R.G. di recepimento del Piano di Rischio dell’Aeroporto del Salento e delle mappe di vincolo e limitazione ostacoli ai sensi dell’art. 707 D.lgs n. 151/2006 - “Codice della Navigazione”.

Il Presidente comunica che l’o.d.g. il punto n. 21 reca l’argomento in oggetto indicato e dà la parola all’Assessore all’Urbanistica, quale relatore designato, che dà lettura della proposta deliberativa inerente l’oggetto di cui alla Relazione Tecnica della Ripartizione Urbanistica ed Assetto del Territorio e sottoscritta dai responsabili del Servizio Tecnico depositato agli atti nel testo che segue:

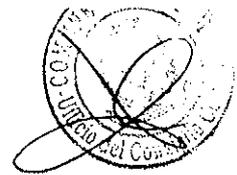
RELAZIONE DEL SETTORE URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Con deliberazione n.278 del 30/10/2012 la Giunta comunale ha preso atto della relazione di questo Settore che viene qui di seguito riportata.

“ Con il Decreto 11 settembre 2008 avente ad oggetto: “Dismissione Beni Demanio Militare Aeronautica e Consegna all’Aviazione Civile dell’aeroporto Brindisi-Casale”, l’intero territorio comunale è stato assoggettato al nuovo sistema di tutela e vincolo aeroportuale di cui al vigente Codice della Navigazione.

Il D.Lgs n.° 96 del 09/05/2005, così come modificato, integrato e aggiornato dal D.lgs n° 151 del 15 marzo 2006 e dall’emendamento n. 7 del 20 ottobre 2011, introduce i “vincoli della proprietà privata” ponendo nuove limitazioni da apporre sulle aree limitrofe agli aeroporti; in particolare l’articolo 707 del Codice della Navigazione individua in capo all’ENAC l’onere della determinazione delle zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e delle limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa conformemente alla normativa tecnica internazionale.





Per quanto sopra, il suddetto Ente Nazionale Aviazione Civile con nota prot. n.63465 del 12/10/2011 ha trasmesso le mappe di vincolo e limitazione ostacoli redatte ai sensi del comma 1 dell'art. 707 del Codice già citato, redatte dalla Società Aeroporti di Puglia, pubblicate all'Albo Pretorio Comunale al n.5399 del 02/11/2011, da introdurre nel vigente P.R.G. come limitazione alle vigenti altezze di Piano.

Sempre lo stesso articolo 707 stabilisce ancora, al capo II del Codice, che gli Enti Locali, nell'esercizio delle proprie competenze riguardo la programmazione ed il governo del territorio, devono adeguare i propri strumenti di pianificazione adottando appositi "Piani di Rischio" aventi lo scopo di "rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti".

Questa A.C. con deliberazione Commissariale n°25 del 23/12/2011, ha adottato, ai sensi del D.Lgs n.° 96 del 09/05/2005 modificato ed integrato dal D.lgs n° 151 del 15/03/2006, le perimetrazioni del Piano dei rischi aeroportuali al fine dell'ottenimento del parere sia da parte del Settore Urbanistica Regionale che dell'ENAC competente.

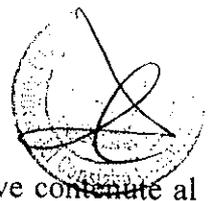
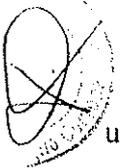
Il piano è stato redatto tenuto conto dei principi generali in materia, e costituisce il primo tentativo di adozione di uno strumento atto a coordinare le indicazioni e prescrizioni ENAC con le previsioni urbanistiche e con l'esigenza di tutelare i territori limitrofi all'aeroporto dai rischi connessi all'attività aerea.

Il Settore Urbanistica regionale, riscontrando con nota 1904 del 24/02/2012, ha specificato la necessità di attivare, per il Piano in argomento, le procedure di variante al P.R.G. ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della L.R.56/80, giacché incidente sia sulla zonizzazione sia sulle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico generale vigente.

Successivamente l'ENAC, con nota prot. 67425 IPP del 28/05/2012, ha espresso una generale condivisione in merito alle valutazioni sul carico antropico previsto nell'impronta del Piano dei Rischi proposto, esprimendo, esclusivamente in merito alle nuove opere, il proprio parere favorevole.

Ed ancora, lo stesso Ente, in merito alle considerazioni d'ufficio relative alla mancata applicazione delle limitazioni di rischio per gli interventi approvati, realizzati o in corso di realizzazione antecedentemente alla presa d'atto di cui alla citata deliberazione commissariale, ma successivi al disposto del già citato Decreto Ministeriale della Difesa 11 settembre 2008 (trasferimento delle competenze da militari a civili dell'aeroporto di Brindisi), ha demandato ad





una fase successiva, la verifica sulla eventuale violazione delle previsioni normative contenute al 5° comma all'art. 707 del Capo II Vincoli della proprietà privata del Codice della Navigazione, riservandosi la facoltà di intraprendere le iniziative più appropriate al caso.

In particolare, la fase di verifica predetta, è riferita dall'ENAC a carico di una serie di interventi privati e pubblici, quest'ultimi proposti dalla stessa A.C., per la riqualificazione urbanistico-edilizia nel quartiere Paradiso.

Infatti, conformemente alle previsioni urbanistiche del vigente P.R.G., l'Amministrazione Comunale in questa specifica parte di territorio urbano già considerata socialmente svantaggiata, ha da tempo programmato una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica attraverso procedure espropriative già definite, finalizzate al recupero del quartiere esistente partecipando a tal proposito ad un bando di gara della Regione Puglia finalizzato alla realizzazione di edilizia pubblica e da locare a canone sostenibile (PRUACS).

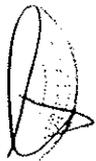
Per detta partecipazione al bando regionale il comune di Brindisi è stato ammesso al finanziamento pubblico di €. 5.000.000,00 (Deliberazione G.R. n° 2848 del 20/12/2010 pubblicato sul BURP n° 9 del 18/01/2011).

L'area in argomento è inoltre interessata dalla esecuzione di lottizzazioni private convenzionate, realizzate con tipologie a schiera di villini duplex, relative urbanizzazione secondarie di servizio (parcheggi e verde di quartiere) nonché molte strutture pubbliche e di interesse pubblico.

Come ben evidenziato nella relazione di accompagnamento alla proposta di Piano, alla quale si rimanda per completezza, quest'ultima area urbana, è da tempo fortemente antropizzata ed infrastrutturata; la stessa è caratterizzata dalla presenza di numerosi edifici pubblici come scuole, istituti scolastici di primo e secondo grado, caserme militari, chiese, e impianti sportivi oltre che da un tessuto residenziale medio estensivo.

Per quanto predetto risulta estremamente problematica l'applicazione delle valutazioni di rischio con le sue relative conseguenze inerenti la densità e la tipologia dei manufatti consentiti, non permettendo di fatto la garanzia di sicurezza e incolumità pubblica i cui fini sono da perseguire ai sensi del D.Lgs n.° 96 del 09/05/2005.

Al fine perciò di contemperare da un lato la sicurezza e la tutela del territorio, nella fattispecie, dalle conseguenze di un eventuale incidente aereo, e dall'altro garantire un armonico sviluppo economico e urbanistico della città conformemente alle previsioni di P.R.G., l'A.C., col presente indirizzo reso ai sensi del 3° comma, art. 16 L.R. 56/80, ritiene opportuno equilibrare le modalità di associazione delle caratteristiche di tutela imposte per legge con gli indici di



fabbricabilità vigenti ed operanti sul territorio, indicatori questi ultimi della potenzialità edificatoria delle aree interessate, fatti salvi, evidentemente, gli interventi e le attività esistenti.

Il piano, infatti, pur in presenza di attività o edifici anche palesemente incompatibili non produce effetti ablatori né interdittivi delle attività presenti. Non vengono ovvero inseriti divieti o limiti concernenti tali realtà salvo i divieti di mutamenti di destinazione d'uso comportanti aumento del carico antropico. Saranno invece sempre ammessi mutamenti della destinazione d'uso comportanti riduzione del carico antropico o indifferenti rispetto al tessuto consolidato.

Per tutto quanto predetto, ed al fine di una pratica applicazione delle nuove tutele da inserire nello strumento urbanistico generale, è essenziale discernere tra aree interessate dalle perimetrazioni non ancora urbanizzate ma caratterizzate da un potenziale insediativo non ancora espresso e le aree già urbanizzate caratterizzate da un carico antropico consolidato suscettibili di riqualificazione e sostituzione edilizia.

Per le prime, ovvero aree sostanzialmente da assoggettare a strumentazione urbanistica esecutiva, gli indici di riferimento saranno di tipo territoriale al lordo quindi delle opere di urbanizzazione primarie, così come già trattato con la citata deliberazione Commissariale n.25/2011 alla quale si rimanda per quanto esplicitato in merito all'applicazione degli indici di edificabilità territoriale per la residenza o attività non residenziale.

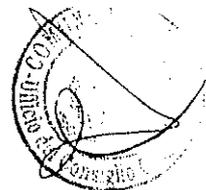
Per le aree invece già urbanizzate, da assoggettare a singolo titolo abilitativo per la esecuzione dei lavori, dovrà essere proposta l'applicazione di indici fondiari, ovvero indici da calcolarsi al netto delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria correlate alla effettiva tipizzazione di PRG.

In particolare, in applicazione agli stessi indirizzi del Codice della Navigazione verrà acquisito come parametro di comparazione quello relativo alla zona di tutela "C media", per la quale potrà essere previsto un "ragionevole incremento della funzione residenziale", con indici di edificabilità medi e nuove attività non residenziale.

L'applicazione di quanto predetto non altererà il tessuto già edificato garantendo la stabilità del carico antropico.

In tale ultima zona si adotterà pertanto un indice fondiario medio, equivalente alla media degli indici residenziali vigenti ovvero considerando l'indice fondiario territoriale più basso correlato alle zone F del P.R.G. pari a 1 mc/mq e quello più alto correlato alle zone B2 di completamento pari a 5 mc/mq si otterrà un indice medio equivalente a 3 mc/mq.

Sulla base del predetto parametro medio si andranno a stimare gli indici di edificabilità fondiaria relativamente alle zone perimetrate "A" di massima tutela e "B" di alta tutela.



In particolare per quanto inerente la massima tutela "A" si ritiene opportuno azzerare completamente l'indice residenziale garantendo la più ampia tutela possibile; sarà invece adottato per la zona "B" di tutela alta, il più basso parametro residenziale equivalente all'indice fondiario territoriale correlato alle zone F del P.R.G. pari a 1 mc/mq.

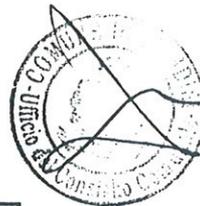
Per le aree suddette vengono confermate le limitazioni inderogabili previste per le zone di tutela A, B e C in merito agli insediamenti ad elevato affollamento, scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili; nonché le attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale;

Quindi, per le Zone di tutela "D minima" (di cui alla perimetrazione ENAC) connotate da un livello appunto minimo di tutela saranno disposte norme finalizzate a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, in questo caso la limitazione di legge concerne la sola specificità della tipologia degli interventi non interessando modifiche agli indici di edificabilità andando solamente a vietare la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc.;

Si riportano di seguito i valori tabellari per le aree non urbanizzate, potenzialmente edificabili attraverso previsioni del PRG e per quello già urbanizzate ed edificate assoggettate a riqualificazione e sostituzione dei singoli edifici che costituiscono indirizzo della A.C. ai sensi del III comma dell'art. 16 della L.R. 56/80.

1) Aree non urbanizzate – indici di edificabilità territoriale

zone di tutela	indice di edificabilità territoriale max mc/mq RESIDENZIALE	indice di edificabilità territoriale max mc/mq NON RESIDENZIALE
zona A	NULLO	0,03
zona B	0,03	0,25
zona C	0,25	0,5
zona D	0,5	



2) Aree urbanizzate – indice di edificabilità fondiario

zone di tutela	indice di edificabilità fondiario max mc/mq RESIDENZIALE	indice di edificabilità fondiario max mc/mq NON RESIDENZIALE
zona A	NULLO	0,1
zona B	1	1,5
zona C	3	4
zona D	indice fondiario di P.R.G.	indice fondiario di P.R.G.



Nell'applicazione dei predetti parametri si dovrà comunque tener conto delle seguenti indicazioni:

I) sono fatte salve, le previsioni del P.R.G. vigente nel caso di indici territoriali/fondari più restrittivi;

II) sono consentite modificazioni edilizie che se pur comportando incremento volumetrico escludono l'aumento del carico antropico preesistente;

III) le superfici ricadenti nelle aree perimetrare assoggettate alle predette limitazioni potranno comunque essere utilizzate ed accorpate al fine del computo della cubatura edificabile e delle aree minime di pertinenza, in aree attigue facendo salvo le limitazione delle altezze e delle distanze previste dalle vigenti N.T.A. del P.R.G. e secondo le indicazione del Regolamento Edilizio Comunale;

IV) le limitazioni inderogabili per le zone di tutela A, B e C nei cui perimetri sono vietati:

- insediamenti ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva, ecc... ;
- costruzioni di scuole, ospedali e, in generale, obiettivi sensibili;
- attività che possono creare pericolo di incendio, esplosione e danno ambientale.

Con l'applicazione dei parametri e indirizzi regolamentari predetti gli interventi di iniziativa pubblica e privata già citati realizzati nelle aree urbanizzate del quartiere Paradiso, risultano compatibili con le limitazioni e tutele da applicare sulle aree limitrofe agli aeroporti

conformemente a quanto disposto con il D.lgs n° 151 del 15 marzo 2006 ed in particolare con il recente emendamento n. 7 del 20 ottobre 2011 all'edizione 21 del Regolamento per la costruzione ed esercizio degli aeroporti, con il quale sono state modificate le condizioni di vincolo riguardanti le piste di volo di codice 3 (pista 05-23) e codice 4 (pista 13-31) dell'Aeroporto del Salento con l'incremento dell'area di vincolo che introduce, oltre alle zone A-B-C anche una zona D con un livello minimo di tutela, così come precedentemente detto.

Inoltre, a seguito di istanze da parte dell'Autorità Portuale di Brindisi, del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale di Brindisi e, con riguardo alle Aziende Aeronautiche operanti in adiacenza con le infrastrutture aeroportuali, si ritiene opportuno, stante la problematica riferita sia alla tipologia sia alle attività svolte in dette aree nonchè in considerazione della loro gestione territoriale spesso demandata a differenti strumenti di pianificazione e gestione sovraordinata allo stesso P.R.G., soprassedere alla modifica delle destinazioni ed indici urbanistici proposti in variante allo strumento urbanistico generale, demandando a specifici atti bilaterali tra quest'ultimi Enti, le Società e la stessa ENAC, le valutazioni in merito al carico antropico ed alla tipologia delle nuove attività da svolgere all'interno dell'impronta del Piano dei Rischi in argomento."

La Giunta comunale preso atto della prefata relazione e condividendone i contenuti, ha demandato al Responsabile del Procedimento la redazione dell'atto di recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e delle mappe di vincolo e limitazione ostacoli redatte ai sensi dell'art. 707 D.lgs n. 151/2006 - "Codice della Navigazione" compresa la verifica di assoggettabilità della variante al Piano, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs n. 4/2008, correttivo del D.lgs 152/2006, nonchè l'attivazione delle procedure previste dall'art. 16 L.R. 56/80 al fine dell'adozione della variante al P.R.G. in argomento da sottoporre al competente organo consiliare.

Per le motivazioni innanzi esposte, si propone pertanto al Consiglio Comunale l'approvazione della presente proposta deliberativa.

Il funzionario dell'Ufficio del Piano
f.to arch. Teodoro Indini

Il funzionario dell'Ufficio Amm.vo
f.to d.ssa Olga Cavaliere

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio
f.to ing. Francesco Di Leverano

L'Assessore all'Urbanistica e Assetto del Territorio
f.to Pasquale Luperti



Terminata l'illustrazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, da parte del relatore designato, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Chiedono ed ottengono la parola i Consiglieri BRIGANTE G., FERRARI, BRIGANTE S. e PENNETTA G. i cui interventi saranno riportati nel redigendo verbale.

Esce il consigliere BRIGANTE G.

(Presenti n° 22 consiglieri ed il Sindaco)

Accertato che nessun altro Consigliere chiede di parlare, il Presidente dichiara conclusa la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione tecnica del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore UAT in merito alla regolarità del presente atto;

DATO ATTO che il suddetto parere è riportato in testo integrale sul frontespizio del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che non si richiede il parere contabile né copertura finanziaria in quanto il provvedimento non comporta oneri di spesa;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore UAT in merito alla regolarità del presente atto;
- la deliberazione G.C. n°287 del 5 luglio 2010, di approvazione del dettaglio degli obiettivi ed il relativo Piano Esecutivo di Gestione, tra i quali la redazione del Piano di Rischio in argomento demandandone la redazione alla struttura d'ufficio

il D.Lgs n.° 96 del 09/05/2005





- il D.lgs n° 151 del 15 marzo 2006
- il D.M.I 11/10/2008
- la circolare APT-33 del 30 ottobre 2010, del Direttore Generale dell'ENAC
- l'emendamento del 20 ottobre 2011 n. 7 all'edizione 21 del Regolamento per la costruzione ed esercizio degli aeroporti;

VISTE le mappe di vincolo e limitazione ostacoli redatte ai sensi del comma 1 dell'art. 707 del Codice già citato redatte dalla Società Aeroporti di Puglia, trasmesse dall'ENAC con nota prot. n.63465 del 12/10/2011 e pubblicate all'Albo Pretorio Comunale al n.5399 del 02/11/2011.

VISTI:

- la deliberazione Commissariale n°25 del 23/12/2011, di adozione, ai sensi del D.Lgs n.° 96 del 09/05/2005 modificato ed integrato dal D.lgs n° 151 del 15/03/2006, delle perimetrazioni del Piano dei rischi aeroportuali al fine dell'ottenimento del parere sia da parte del Settore Urbanistica Regionale che dell'ENAC competente.
- Il parere del Settore Urbanistica regionale comunicato con nota 1904 del 24/02/2012
- Il parere dell'ENAC, comunicato con nota prot. 67425 IPP del 28/05/2012

SENTITA la Commissione Urbanistica Consiliare nella seduta del 29/11/2012;

VISTA la DELIBERAZIONE GC 31/10/2012 n. 278

VISTO l'art. 16 della l.r.56/80;

VISTI gli artt.48 e 49 del Decreto Legislativo n°267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a norma dell'articolo 31 della Legge n°265 del 3 agosto 1999.

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano proclamata dal Presidente con l'assistenza del Segretario Generale:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| • Consiglieri presenti | n. 22 ed il Sindaco |
| • Consiglieri votanti | n. 22 ed il Sindaco |
| • Consiglieri astenuti | n. ///// |
| • Voti contrari | n. /// |

- Voti favorevoli

n. 22 ed il Sindaco

In conseguenza,

DELIBERA

PRENDERE ATTO e fare propria la relazione in narrativa;

ADOTTARE, in conformità agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 278 del 30/10/2012 e contenuti nella relazione d'Ufficio, la variante al P.R.G. conseguente al recepimento del Piano di Rischio dell'Aeroporto del Salento e delle mappe di vincolo e limitazione ostacoli redatte ai sensi dell'art. 707 D.lgs n. 151/2006 - "Codice della Navigazione" unitamente agli elaborati qui di seguito elencati ed allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- Relazione tecnica;
- Tavola n.1 – PdR su base aerofotogrammetria scala 1:10.000;
- Tavola n.2 - PdR su base ortofoto scala 1:10.000;
- Tavola n.3 - PdR su base PRG scala 1:10.000;

DISPORRE l'espletamento degli atti di pubblicazione della presente variante previsti dall'art.16 della L.R. n°56/80, come modificato dall'art.5 L.R.n.21/2011, a cura del Settore proponente;

Al termine il Sindaco prende la parola per comunicare che l'argomento inerente il Debito Fuori Bilancio della Soc. Multiservizi non può essere trattato perché manca il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per cui l'argomento va ritirato. Su tale comunicazione, l'Assemblea ne prende atto e la seduta termina alle ore 16,42.



Del che è stato redatto il presente processo verbale che sarà letto per l'approvazione e conferma in una prossima adunanza del Consiglio Comunale e che viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Luciano LOIACONO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Paola GIACOVAZZO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to ELEFANTE Antonio

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
f.to dott. Costantino DEL CITERNA

Il presente atto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Paola GIACOVAZZO)